
Determina Dirigenziale Area Tecnica URB

asset.URB-DD26.060 del 10/06/2026

del registro delle determine

OGGETTO	PNRR M1C3 I2.1 "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI" - Linea A - PROGETTO "FUTURE IN THE PAST - LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA". A.10 "INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)". Decisione a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021, dei servizi tecnici di progettazione specialistica dell'impianto illuminotecnico e di direzione operativa delle relative opere impiantistiche.
CUP	B27B22000130006
CIG	-

l'anno 2026 giorno 10 del mese di giugno, in Bari, nella sede dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del territorio (da ora ASSET), in via G. Gentile, n. 52,

l'ing. Michele Luisi, dirigente a tempo indeterminato e Responsabile della Direzione dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani", in virtù della delega conferita in data 08.01.2026, per le procedure di affidamento di contratti pubblici di lavori, forniture e servizi afferenti alla predetta Area;

- VISTA** la Legge regionale Puglia n. 41 del 02.11.2017 rubricata "*Legge di riordino dell'Agenzia regionale per la mobilità nella regione Puglia (AREM): istituzione dell'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET)*" e s.m.i;
- VISTA** la determina del Commissario Straordinario dell'ASSET n.1 del 10.01.2018 con la quale l'Agenzia, in attesa dell'emanazione dei nuovi regolamenti di organizzazione e contabilità, ha fatto propri quelli dell'AREM;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 1711 del 23.09.2019 con la quale l'ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTE** le deliberazioni della Giunta regionale n. 1604 del 21.11.2022 e n. 1775 del 30.11.2022 con le quali è prorogato l'incarico di Direttore Generale dell'agenzia regionale ASSET in favore dell'ing. Raffaele Sannicandro;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 321 del 15.07.2024, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 58 del 18.07.2024, di conferma dell'ing.

- Raffaele Sannicandro come Direttore Generale dell'ASSET;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 225 del 25.02.2020, con la quale è stata approvata la "Struttura organizzativa e dotazione organica" di questa Agenzia;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'A.S.S.E.T. n. 418 del 23.12.2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e il bilancio pluriennale di previsione 2026-2028;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 173 del 26.06.2025 con la quale è stata assegnata all'ing. Michele Luisi la Direzione Tecnica dell'Area tecnica "Studi e Progetti Urbani" sino al 31.12.2026, e conferita la completa responsabilità delle attività e i servizi collegati alla predetta Area secondo le direttive del Direttore generale dell'ASSET;
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 12/2026 dell'08.01.2026 recante "Delega delle funzioni dirigenziali relativamente alle procedure di affidamento di contratti pubblici per servizi, forniture e lavori";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 66 del 06.02.2026 con la quale è stata disposta l'immissione in ruolo di n. 1 unità con qualifica dirigenziale, profilo Dirigente Amministrativo, vincitrice della procedura concorsuale pubblica indetta con D.D.G. n. 146/2025 del 03.06.2025, individuata nella Dott.ssa Tatiana De Sandi;
- VISTO** il PIAO dell'ASSET per il triennio 2026-2028, approvato con determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 53/2026 del 30.01.2026;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, i diritti delle persone con disabilità e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», e in particolare l'art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO** anche l'art. 9 del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed

europea vigente

- VISTO** il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, recante «*Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR*»;
- VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTA** la manifestazione d'interesse promossa dal Dipartimento Cultura, Turismo e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia e rivolta a tutti i comuni pugliesi per la candidatura di progetti pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati, da finanziare con i fondi NextGenerationEU dell'Unione europea, nell'ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "*Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale*", Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*" - Linea di azione A, a titolarità del Ministero della Cultura;
- VISTO** il Progetto pilota presentato dal Comune di Accadia titolato "*Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia*" (CUP B27B22000130006);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2022, n. 276 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha individuato "*Future in the past - La rinascita del "Rione Fossi" di Accadia*" (CUP B27B22000130006) quale progetto pilota da sottoporre al Ministero della Cultura per il finanziamento di un progetto di rigenerazione culturale sociale ed economica di particolare valore e significato, da finanziare a valere sulle risorse dell'Investimento 2.1 "*Attrattività dei borghi*", Linea di azione A;
- VISTO** il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 7 giugno 2022 di approvazione dell'elenco complessivo delle proposte finanziabili a valere sul PNRR, Investimento 2.1. "*Attrattività dei borghi*", e di assegnazione delle risorse al progetto pilota del Comune di Accadia, per l'importo complessivo di € 20.000.000,00;
- VISTO** il disciplinare d'obblighi del 2 settembre 2022 tra l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento individuata nel Servizio VIII del Segretariato Generale del Ministero della Cultura, il Comune di Accadia individuato come Soggetto beneficiario e attuatore, e la Regione Puglia rappresentata dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, quale struttura incaricata di seguire l'attuazione del Progetto Pilota di Accadia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1233 del 05.09.2022 di approvazione di una convenzione quadro tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e ASSET finalizzata allo svolgimento di attività di interesse comune per la progettazione ed attuazione di interventi per lo sviluppo e la valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della Regione Puglia;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale 14 novembre 2022, n. 1565 di approvazione dello schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia, ASSET e Comune di Accadia per la

progettazione ed esecuzione degli interventi ricompresi nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" - CUP B27B22000130006, pubblicata sul BURP n. 134 del 12.12.2022;

- VISTO** l'Accordo di Programma Regionale sottoscritto in data 7 dicembre 2022 tra Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, ASSET e Comune di Accadia, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000, per la progettazione ed esecuzione di interventi di recupero conservativo, restauro, messa in sicurezza e valorizzazione del patrimonio culturale e delle infrastrutture previsti nell'ambito del PROGETTO "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), a valere su risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE" – INVESTIMENTO 2.1. "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI";
- VISTA** la determina del Direttore Generale dell'ASSET n. 578 del 28.12.2022 di presa d'atto dell'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma Regionale, repertoriato dall'Ufficiale Rogante di Regione Puglia in data 13.12.2022 al n. 024730;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL);
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., e il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante il "Codice dei beni culturali e del Paesaggio";
- VISTO** il D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. rubricato "Codice dei contratti pubblici";
- VISTO** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;

Premesso che

- l'ASSET è un organismo tecnico-operativo che opera a supporto della Regione Puglia nonché, nei casi previsti, anche a supporto di altre pubbliche amministrazioni, ai fini dello sviluppo di programmi e progetti riguardanti le politiche per la mobilità, la qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del

- territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
- in attuazione dell'Accordo di Programma regionale del 07.12.2022 finalizzato all'attuazione del Progetto Pilota di rigenerazione culturale, sociale ed economica "FUTURE IN THE PAST – LA RINASCITA DEL "RIONE FOSSI" DI ACCADIA" (CUP B27B22000130006), ASSET ha il compito e la responsabilità di eseguire specifici interventi, ivi incluso quello denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", per un importo finanziato di € 1.850.000,00 (A.10);

Considerato che

- con determina del Direttore Generale ASSET n. 36 del 26.01.2023, è stato affidato l'incarico di progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva, comprensiva degli elaborati necessari dell'omesso progetto definitivo, a favore dell'Ing. Giovanni Chirizzi con studio professionale in Porto Cesareo (LE), P. IVA IT04036330753, che, in ragione delle prestazioni da svolgere e in linea ai vincoli essenziali fissati da questa Stazione appaltante, ha costituito un RTP ai sensi dell'artt. 46 e 48 del D.Lgs. 50/2016;
- il RTP di progettazione, in attuazione del contratto /disciplinare di incarico professionale sottoscritto in data 15.06.2023, num. 85 del 17.06.2023, come modificato con atto di sottomissione del 10.04.2024, Rep. n. 012-2024 del 10.04.2024, ha predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) dell'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 23, commi 5 e 6, D.Lgs. 50/2016 s.m.i, sottoposto a Conferenza di Servizi decisoria, conclusa con esito positivo;
- in coerenza con gli esiti della Conferenza di Servizi sul PFTE, il RTP di progettazione ha predisposto il Progetto Esecutivo dell'intervento, ai sensi dell'art. 23, comma 8, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., per un importo complessivo pari allo stanziamento concesso;
- con Determina del Direttore Generale ASSET n. 395 del 09.12.2025 è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria indetta sul Progetto Esecutivo dell'intervento di che trattasi, ai sensi degli artt. 14-bis e 14-quater della L. 241/1990;
- con Determina del Direttore Generale n. 64 del 05.02.2026 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento A.10 "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)", nella revisione finale 01/2026 (acquisita agli atti con prot. n. 656 del 03.02.2026), adeguato alle condizioni formulate in sede di Conferenza di Servizi e di verifica preventiva della progettazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, per un importo complessivo di € **1.850.000,00**;
- con Determina Dirigenziale n. 118 del 15.09.2025, all'esito di una procedura di gara espletata con le modalità di cui all'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, è stato aggiudicato l'appalto per l'esecuzione dei lavori di recupero e di riqualificazione degli immobili e degli spazi pubblici identificati, nell'ambito del progetto pilota richiamato in premessa, quali interventi A.10, A.13 e A.14, da realizzarsi in regime di Accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 59, comma 3, del medesimo decreto (CIG B7B846C10A);

- con la sopra richiamata Determina Dirigenziale n. 118 del 15.09.2025, sono stati inoltre conferiti gli incarichi di Responsabile Unico del Progetto e relativo Supporto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, rispettivamente al geol. Daniela Di Carne e all'arch. Viviana D'Ambruoso, entrambe dipendenti ASSET, per l'appalto dei lavori in oggetto;
- in data 08.10.2025 è stato concluso con l'aggiudicatario della procedura d'appalto, NEOS RESTAURI S.R.L., con sede legale in ALTAMURA (BA), Partita IVA n. 07538190724, l'Accordo Quadro, avente ad oggetto l'esecuzione dei suddetti interventi di competenza ASSET, tra cui l'intervento A.10 innanzi detto, a fronte di un ribasso unico del 25,50% sull'importo a base d'asta;
- l'esecuzione delle lavorazioni dell'intervento A.10 è disciplinata mediante Contratto Specifico n. 2, attuativo dell'Accordo Quadro stipulato con l'operatore economico NEOS RESTAURI S.r.l. in data 08.10.2025 (CIG A.Q. B7B846C10A);
- il Contratto Specifico n. 2 (CIG C.S. BA6BE09313) è stato sottoscritto per un importo complessivo pari a € 669.602,49 (oltre IVA), di cui € 605.315,46 per lavori ribassati ed € 64.287,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e tempo di esecuzione di 140 (centoquaranta) giorni naturali e consecutivi;

Evidenziato che

- il progetto esecutivo a base del Contratto Specifico n. 2 ha previsto la sola predisposizione delle infrastrutture impiantistiche necessarie alla successiva realizzazione di un impianto illuminotecnico destinato all'illuminazione dei percorsi e delle emergenze archeologiche del Parco dei Ruderì di Rione Fossi, la cui installazione non è stata inclusa nella configurazione originaria dell'intervento per insufficienza delle risorse finanziarie disponibili, rinviandone l'attuazione ad un successivo lotto funzionale;
- con nota prot. n. asset/AOO_1/24/02/2026/0001170 ASSET ha formulato una proposta di utilizzo delle economie di gara maturate su alcuni degli interventi affidati alla propria competenza, prevedendo, tra gli interventi integrativi, la progettazione e realizzazione del predetto impianto illuminotecnico;
- con Determina del Direttore Generale ASSET n. 129 del 19.03.2026 è stata approvata la rimodulazione del quadro economico post aggiudicazione dell'intervento A.10 in oggetto, dando atto delle economie di gara maturate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, pari complessivamente a **€ 227.907,36**, e prevedendone l'utilizzo per il completamento funzionale dell'intervento mediante la progettazione e realizzazione del suddetto impianto di illuminazione;
- con nota prot. n. asset/AOO_1/23/03/2026/0001826 ASSET ha trasmesso al Ministero della Cultura la documentazione integrativa relativa alla suddetta proposta, in riscontro alla richiesta formulata con nota ministeriale prot. MIC|MIC_UNITA-PNRR_SERV_I|03/03/2026|0001434-P;
- con nota prot. MIC_MIC_UNITA-PNRR_SERV_I_310320260001985-P il Ministero della Cultura, all'esito dell'istruttoria prevista dall'art. 7 del Disciplinare d'Obblighi, ha autorizzato l'utilizzo delle economie di gara e preso atto della rimodulazione proposta, avendo rilevato che la stessa

non comporta modifiche sostanziali dell'intervento e ne salvaguarda obiettivi, risultati attesi, target e milestone del PNRR;

- per effetto della suddetta autorizzazione ministeriale è possibile procedere all'attuazione dell'intervento integrativo finalizzato alla realizzazione dell'impianto illuminotecnico dei percorsi e delle emergenze archeologiche, quale completamento funzionale dell'intervento A.10, mediante utilizzo delle economie di gara autorizzate, pari a complessivi **€ 227.907,36**;
- ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e degli art. 6, comma 7, e art. 22 dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, si rende necessario predisporre la documentazione tecnica e progettuale necessaria alla definizione dell'intervento impiantistico da sviluppare a livello esecutivo;
- per gli interventi relativi a beni culturali tutelati, l'art. 17 dell'Allegato II.18 al D.Lgs. 36/2023 prevede espressamente che la progettazione di lavori di impiantistica debba assicurare il corretto inserimento degli impianti e garantire la sicurezza, nel rispetto delle limitazioni imposte dalle preesistenze storico-artistiche;
- per l'attuazione dell'intervento illuminotecnico si rende pertanto necessario acquisire specifiche prestazioni professionali di progettazione specialistica integrativa relativa al solo impianto illuminotecnico (categoria Impianti, ID opera IA.03) da parte di professionisti in possesso delle specifiche competenze tecniche richieste dalla natura delle opere da realizzare;
- la successiva realizzazione delle opere impiantistiche richiederà inoltre il supporto specialistico alla Direzione Lavori mediante attività di Direzione Operativa da parte di professionista qualificato nel settore impiantistico;

Atteso che

- ai sensi dell'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 le Stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto qualità prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- è stata accertata l'impossibilità oggettiva di svolgere internamente le suddette attività, in quanto l'Agenzia non dispone, nell'ambito della propria dotazione organica e delle professionalità attualmente impiegate nelle attività istituzionali e nell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, di figure tecniche in possesso della specifica qualificazione professionale e dell'esperienza specialistica necessarie per l'espletamento delle prestazioni richieste nei tempi compatibili con il cronoprogramma dell'intervento;
- ricorrono pertanto i presupposti per l'affidamento all'esterno dei servizi tecnici di progettazione specialistica dell'impianto illuminotecnico, nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'importo delle prestazioni professionali è stato determinato da questa Stazione appaltante secondo il D.M. 17 giugno 2016, come aggiornato dall'Allegato I.13 del D.Lgs. 36/2023, assumendo un valore stimato delle opere pari ad **€ 239.000,00**, esclusa IVA;
- l'importo del compenso professionale per le suddette prestazioni risulta quantificato in **€ 17.622,15**, onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori derivanti dallo svolgimento dell'attività professionale richiesta, oltre oneri previdenziali e IVA nei termini di legge;

- l'importo dell'affidamento risulta inferiore ad € 139.000,00 e pertanto ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, applicabile ai sensi dell'art. 225, comma 8, del D.Lgs. 36/2023;
- l'importo calcolato è adeguato all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile;
- è assente un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in ragione del modesto valore delle prestazioni di che trattasi, assai distante dalla soglia comunitaria;

Dato atto che

- ai sensi del comma 8, art. 225 del D.Lgs. 36/2023, per le procedure di affidamento e i contratti, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR (nonché dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea), si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. 77/2021 (c.d. Decreto semplificazioni bis), convertito, con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al D.L. 13/2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dai succitati piani/programmi;
- ai sensi dell'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, le Stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;
- ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”* (comma 1), ed in caso di affidamento diretto tale atto *“individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”* (comma 2);
- in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, e alla luce delle Linee guida approvate il D.P.C.M. 7 dicembre 2021, non trova applicazione quanto previsto dal comma 4 del medesimo articolo 47; pertanto, in ragione della natura e del modesto valore dell'appalto, per la presente procedura di affidamento, non sono previste clausole dirette a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne;
- ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, *“Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione*

di ciascuna procedura soggetta al codice”;

- ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, gli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie europee avvengono nel rispetto del principio di rotazione, salvo casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, previa verifica dell'accurata esecuzione del precedente contratto nonché della qualità della prestazione resa;

Verificato

- in seguito ad una preliminare consultazione che l'operatore economico l'Ing. Geo Sblendorio, titolare dell'Impresa Individuale ING. GEO SBLENDORIO, con sede in Bari, Via G. Latilla n. 15, P. IVA 03900580725, risulta possedere comprovata esperienza nel settore della progettazione e direzione tecnico operativa di lavori di impiantistica e illuminotecnica ed è in possesso dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti dalla normativa vigente
- che il curriculum professionale e l'esperienza maturata risultano coerenti con la natura e complessità delle prestazioni da affidare
- che per il suddetto operatore economico non sussistono le condizioni di divieto sancite dall'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, e che lo stesso è iscritto in EmPulia;

Specificate le caratteristiche salienti dell'appalto da affidare, quali

- oggetto: progettazione e supporto specialistico alla Direzione Lavori mediante attività di Direzione Operativa per le lavorazioni impiantistiche e illuminotecniche previste nell'ambito dell'intervento denominato "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)" nel comune di Accadia (FG); i servizi tecnici di progettazione comprendono a titolo esemplificativo le seguenti prestazioni:
 - attività propedeutiche e verifiche preliminari di supporto all'attività del RUP;
 - prestazioni del PFTE limitate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023, alle sole attività di Piano economico-finanziario di massima e rilievi planoaltimetrici, necessarie allo sviluppo della fase successiva;
 - progettazione esecutiva di dettaglio e cantierabile per l'impianto illuminotecnico e i percorsi di emergenza, ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, nonché nel rigoroso rispetto degli artt. 12, 13, 15 e 17 dell'Allegato II.18 (specifico per gli interventi sui Beni Culturali), comprensiva di elaborati grafici, relazioni specialistiche, calcoli e dimensionamenti; computo metrico estimativo, elenco prezzi, quadro economico e documentazione tecnica di gara; piano di manutenzione; relazione DNSH ai sensi della normativa PNRR, ove necessaria in relazione alle opere da realizzare;
- importo stimato posto a base della trattativa (arrotondato): **€ 17.622,00** (euro **diciasettemilaseicentoventidue/00**), salvo il ribasso offerto proposto dall'operatore economico interpellato, oltre oneri previdenziali e IVA di legge: tale valore deve intendersi onnicomprensivo delle spese generali e dei compensi accessori che si dovessero rendere necessari per l'esecuzione a regola d'arte del predetto incarico;

- operatore economico: Impresa Individuale ING. GEO SBLENDORIO, con sede in Bari, Via G. Latilla n. 15, P. IVA 03900580725, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari, al n. al n. 4046 nella sezione A;
- modalità di erogazione del corrispettivo: previa presentazione di regolare fattura fiscale elettronica e positiva verifica della regolarità contributiva e di assenza di inadempimenti a carico del beneficiario, con pagamento sul conto dedicato di cui alla legge n. 136/2010, ad avvenuta certificazione di regolare esecuzione delle prestazioni, secondo le fasi previste nello schema allegato;

Precisato che

- l'intero processo di approvvigionamento sarà gestito mediante l'utilizzo della piattaforma telematica EmpPULIA certificata ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 36/2023;
- ai fini della procedura di affidamento in oggetto è stato predisposto apposito "Schema di richiesta di offerta" (Allegato 2), con relativi allegati (Modello A - "Schema di Contratto / disciplinare di incarico"; Modello B - Modello Offerta), da approvare con il presente provvedimento;
- in capo all'operatore economico prescelto non dovranno sussistere motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023;
- sussiste l'obbligo in capo all'operatore economico di dichiarare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 per il soggetto incaricato dello svolgimento delle prestazioni oggetto d'appalto;
- l'operatore economico interpellato, all'atto di presentazione dell'offerta, è tenuto ad attestare, mediante DGUE, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale anzidetti; trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000,00 euro, la Stazione appaltante procederà alla verifica delle dichiarazioni rese secondo le modalità di cui all'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, mediante consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE). Resta salvo quanto previsto dal successivo comma 2 del medesimo articolo;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 dello stesso decreto;
- in tema di imposta di bollo, si applica quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- il contratto sarà stipulato mediante sottoscrizione, nelle forme previste dalla legge, del "Contratto / disciplinare di incarico" di cui al suddetto allegato schema, parte integrante del presente atto e regolante l'espletamento dell'incarico in questione;
- ai sensi dell'articolo 55, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i, trattandosi di affidamento di servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea non si applicano i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, del Codice;
- l'affidatario deve essere anche munito di una polizza di responsabilità civile professionale (art. 9, co. 4, legge n. 27/2012), conforme a quanto previsto dall'art. 117, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 s.m.i.;

- tenuto conto della scarsa rilevanza economica dell'affidamento, per l'esecuzione delle prestazioni in parola non è richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023;
- l'affidatario è tenuto ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
- in caso di affidamento e successivo accertamento della mancanza dei requisiti prescritti, la Stazione appaltante procederà:
 - alla risoluzione del contratto eventualmente sottoscritto e al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;

Precisato anche che

- la realizzazione delle opere impiantistiche conseguenti alla progettazione specialistica oggetto del presente affidamento sarà valutata e disposta con successivo provvedimento, mediante modifica contrattuale nell'ambito dell'Accordo Quadro in essere ovvero mediante autonoma procedura di affidamento, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse autorizzate;
- gli adeguamenti delle parcelle dei vari professionisti saranno adeguati con appositi successivi provvedimenti;

Dato atto che

- il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di **€ 22.358,79** (Euro **ventiduemilatrecentocinquantotto/79**), inclusi oneri previdenziali ed IVA come per legge, per la quale è stata verificata la disponibilità nel bilancio dell'ASSET;
- la spesa complessiva di € 1.850.000,00 è assicurata dalle risorse PNRR in oggetto e trova copertura sul capitolo denominato "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia" del Bilancio di ASSET;
- per tale procedura di affidamento non è dovuto, da parte della Stazione appaltante, il pagamento del contributo ex L. 23 dicembre 2005 n. 266, essendo l'importo delle prestazioni da affidare inferiore ad € 40.000,00;
- il Geol. Daniela Di Carne, già al RUP per l'appalto dei lavori dell'intervento A.10, è in possesso dei requisiti di professionalità richiesti per assumere il ruolo di RUP in relazione all'appalto in questione;

Dato atto, inoltre, che

- la pubblicazione del provvedimento all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla

Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal DLGS 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, e dal Regolamento UE 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

- ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione del provvedimento, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati;
- la presente determina è stata sottoposta ex ante a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.D.G. n. 408 del 23/09/2022 "Approvazione del Piano sulla situazione del personale ASSET e parità di genere (GEP) 2022-2024. L'impatto di genere stimato è: neutro;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 s.m.i., come aggiunto dall'art. 1, comma 41, L. 190/2012, non sussistono casi di conflitto di interesse in ordine all'adozione del presente provvedimento;

Sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ritenuto di dover provvedere nel merito,

DETERMINA

- a. Di prendere atto di quanto indicato in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato.
- b. Di approvare la rimodulazione del Quadro Economico dell'intervento A.10 conseguente all'autorizzazione ministeriale prot. MIC_MIC_UNITA-PNRR_SERV_I_310320260001985-P richiamata in premessa, come riportata nell'**Allegato 1** (Quadro Economico rimodulato), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- c. Di dare atto che le economie di gara maturate a seguito dell'aggiudicazione dei lavori, quantificate in complessivi **€ 227.907,36 (IVA inclusa)**, detratte delle spese necessarie per i servizi specialistici integrativi relativi all'impianto illuminotecnico (€ 22.358,79), costituiscono una nuova voce nell'ambito delle Somme a disposizione (Voce 16).
- d. Di nominare, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, il Geol. Daniela Di Carne, dipendente ASSET, quale responsabile unico del progetto (RUP) per l'appalto avente ad oggetto i servizi di ingegneria ed architettura richiamati in premessa, e di designare l'Arch. Viviana D'Ambruoso, anch'essa dipendente ASSET, supporto al RUP.
- e. Di adottare decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto ex art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021, dell'incarico di "progettazione e supporto specialistico alla Direzione Lavori mediante attività di Direzione Operativa per le lavorazioni di impiantistica e illuminotecnica" previsti nell'ambito di "Intervento di recupero per l'accessibilità in sicurezza delle vie dei ruderi e la fruizione degli ipogei (intorno della Chiesa Matrice)" nel comune di Accadia (FG).

- f. Di approvare lo “Schema di richiesta di offerta” con relativi documenti a corredo (Modello A - “Schema di Contratto / disciplinare d’incarico”; Modello B - Modello Offerta) conservato agli atti dell’Agenzia;
- g. Di dare atto che l’intera procedura di consultazione e di affidamento sarà gestita mediante l’utilizzo della Piattaforma di e-procurement della Centrale di acquisto territoriale della Regione Puglia, denominata EmPULIA, accessibile all’indirizzo www.empulia.it. L’operatore economico consultato, in caso d’interesse, trasmetterà la propria dichiarazione d’offerta economica entro **3 giorni** dal ricevimento della richiesta, in uno all’ulteriore documentazione amministrativa prevista. **Decorso inutilmente il predetto termine l’operatore economico è considerato rinunciatario.**
- h. Di dare atto che la spesa complessiva prevista dal presente provvedimento, pari a **€ 22.358,79** (comprensiva di I.V.A. e cassa), per l’affidamento del servizio di cui trattasi, è assicurata da risorse PNRR – Missione 1 - Componente 3 – Cultura 4.0 - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – Misura 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE” – INVESTIMENTO 2.1. “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHETTI STORICI”, e trova copertura sul capitolo denominato “Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia” del Bilancio di ASSET.
- i. Di trasmettere il presente provvedimento, unitamente all’allegato quadro economico rimodulato (**Allegato 1**), al Comune di Accadia (protocollo@pec.comune.accadia.fg.it) per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- j. Di trasmettere il presente provvedimento al RUP, Geol. Daniela Di Carne, e relativo supporto, Arch. Viviana D’Ambruso, nonché al Responsabile Unico del Progetto per l’attuazione dell’Accordo Quadro, ing. Franco Bruno, e al Responsabile Unico per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ASSET per gli adempimenti di rispettiva competenza.
- k. Di dare formale comunicazione del presente provvedimento alla Ditta esecutrice dei lavori (neosrestauri@pec.it) e al Direttore dei Lavori Ing. Giovanni Chirizzi, ai sensi della legge 241/1990.
- l. Di disporre che sia trasmessa copia della presente determinazione per doverosa conoscenza alla Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio (beniculturali.regione@pec.rupar.puglia.it).
- m. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’ASSET (<http://asset.regione.puglia.it>), ai sensi della normativa vigente.
- n. Di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Si attesta:

- l'eshaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nel provvedimento;
- la regolarità tecnica e la correttezza del procedimento in quanto conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione come richiamate.

il RUP
geol. Daniela Di Carne

il Dirigente Area tecnica "Studi e Progetti Urbani"
ing. Michele Luisi

Si attesta che la somma complessiva di € **22.358,79** (Euro **ventiduemilatrecentocinquantotto/79**), comprensiva di oneri previdenziali e IVA come per legge, rientra nei limiti assegnati dal bilancio di previsione 2026-2028 dell'ASSET trovando disponibilità nella voce "Fondo per la valorizzazione del Rione Fossi ad Accadia".

il Dirigente Amministrativo
dott.ssa Tatiana De Sandi

Per presa d'Atto
Il Direttore Generale
ing. Raffaele Sannicandro

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo online dell'ASSET nelle pagine del sito <http://asset.regione.puglia.it> per quindici giorni consecutivi.

È redatto unicamente come documento informatico firmato digitalmente, ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografata e sarà inviato al sistema di Conservazione di InnovaPuglia S.p.A. in attuazione a quanto previsto dall'art. 44, comma 1, del CAD.

il responsabile dell'albo online

Allegato 1

A.10 "INTERVENTO DI RECUPERO PER L'ACCESSIBILITÀ IN SICUREZZA DELLE VIE DEI RUDERI E LA FRUIZIONE DEGLI IPOGEI (INTORNO DELLA CHIESA MATRICE)"

Quadro economico di spesa - Progetto ESECUTIVO 1° stralcio			Quadro economico post aggiudicazione (DD26.129 del 19/03/2026)		Quadro economico rimodulato post autorizzazione	
Voce						
A	SOMME A BASE D'APPALTO					
a.1	AC1 - Lavori preliminari di pulitura e messa in sicurezza (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa		127.030,66 €	127.030,66 €		127.030,66 €
a.2	AC2 - Indagini (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa		23.200,97 €	23.200,97 €		23.200,97 €
a.3	AC3 - Indagini archeologiche nell'area dell'ex chiesa matrice (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa		46.096,32 €	46.096,32 €		46.096,32 €
a.4	AC5 - 2° Piano indegini archeologiche nell'area dell'ex chiesa matrice (compresi oneri sicurezza) - fase conclusa		61.047,77 €	61.047,77 €		61.047,77 €
a.5	AC6 - Lavori intervento di recupero (A MISURA)		812.503,97 €	605.315,46 €		605.315,46 €
a.6	AC6 - ONERI SICUREZZA intervento di recupero (A MISURA)		64.287,03 €	64.287,03 €		64.287,03 €
	Sommano AC6		876.791,00 €	669.602,49 €		669.602,49 €
	SOMMANO A		1.134.166,72 €	926.978,21 €		926.978,21 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE					
1	Rilievi accertamenti e indagini da eseguirsi in corso d'opera		- €	14.500,00 €		14.500,00 €
2	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento di eventuali interferenze		- €	- €		- €
3	Imprevisti su AC6 (IVA esclusa)		87.600,00 €	66.900,00 €		66.900,00 €
4	Accantonamenti in relazione alle modifiche di cui all'art. 60 e art. 120, comma 1 del Codice (IVA esclusa)		122.175,81 €	122.048,08 €		122.048,08 €
5	Acquisizioni aree e immobili, indennizi		- €	- €		- €
6	Incentivo funzioni tecniche (art. 45 D.Lgs. 36/2023)		22.683,33 €	22.683,33 €		22.683,33 €
7	Spese tecniche		283.766,79 €	283.179,36 €		305.538,15 €
7.1	Progettazione FTE ed Esecutiva 1° lotto (AC1+AC2+AC3+AC4+AC5+AC6) + D.LL. e C.S.E. (AC1+AC2+AC3)	138.183,53 €		138.183,53 €		138.183,53 €
7.1b	Progettazione impiantistica e Direzione operativa					17.622,00 €
7.2	Direzione Lavori, Misura e contabilità, Liquidazione, Coordinamento ufficio D.LL. AC5 e AC6	37.670,48 €		€ 37.293,78		€ 37.293,78
7.3	Direzione Operativa AC6	9.909,32 €		€ 9.810,23		€ 9.810,23
7.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione AC5 e AC6	24.773,29 €		€ 24.525,56		€ 24.525,56
7.5	Verifica della progettazione ex art. 42 D.Lgs. 36/2023 AC6	- €		- €		- €
7.6	Collaudo e Revisione tecnico contabile (tecnico amministrativo, statico ed altri eventuali collaudi specialistici) AC6	- €		- €		- €
7.7	Archeologia in fase di esecuzione AC5 e AC6	8.160,00 €		€ 7.995,98		€ 7.995,98
7.7b	Restauratore in fase di progettazione e di esecuzione AC5 e AC6	4.953,12 €		€ 5.377,68		€ 5.377,68
7.8	Tecnico procedure espropriative	- €		- €		- €
7.9	Contributo previdenziale (4%)	8.945,99 €		8.927,47 €		9.632,35 €
7.10	IVA su spese tecniche (22%)	51.171,06 €		51.065,13 €		55.097,04 €
8	spese per attività di consulenza o di supporto		15.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €
9	spese commissione giudicatrici		5.000,00 €	- €		- €
10	spese pubblicità e notifiche		2.000,00 €	- €		- €
11	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche (art.116 c.11 D.Lgs. 36/2023)		10.000,00 €	15.000,00 €		15.000,00 €
12	Imposte e contributi dovuti per legge (ANAC, IRAP, etc.)		1.000,00 €	2.500,00 €		2.500,00 €
13	IVA su AC6 (10%)		113.416,67 €	66.960,25 €		66.960,25 €
13'	IVA su a.1, a.2,a.3, a.4, a.5 (22%)			56.622,66 €		56.622,66 €
14	IVA su B1, B3, B4, B8, B9, B10, B11 (22%)		53.190,68 €			
14'	IVA su B3, B4 (10%)			18.894,81 €		18.894,81 €
14''	IVA su B1, B8, B9, B10, B11 (22%)			9.790,00 €		9.790,00 €
15	Fondo salva-opere ex art. 47, comma 1-bis, D.L 34/2019			1.035,94 €		1.035,94 €
16	Economie di gara residue non rimodulate (giusta autorizzazione prot. MIC_MIC_UNITA-PNRR_SERV_I_310320260001985-P)					205.548,57 €
	SOMMANO B		715.833,28 €	695.114,43 €		923.021,80 €
	COSTO COMPLESSIVO (A+B)		1.850.000,00 €	1.622.092,64 €		1.850.000,00 €
	ECONOMIE		- €	227.907,36 €	-	0,00 €
	FINANZIAMENTO		1.850.000,00 €	1.850.000,00 €		1.850.000,00 €